

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE ACQUISTI N. 16 DEL 18/05/2021

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL SUBENTRO DELLA SOCIETÀ CIVIN SRL ALLA SOCIETÀ CIVIN VIGILANZA SRL NELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI DI VIGILANZA E SERVIZI AGGIUNTIVI A FAVORE DELLE ASL/AO DELLA REGIONE CAMPANIA"

PREMESSO

- che la Regione Campania in attuazione dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 28 del 24/12/2003, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera d), della L.R. n. 24 del 29/12/2005, ha costituito "una società per azioni unipersonale ai fini della elaborazione e della gestione di un progetto complessivo, finalizzato al compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario, da integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturata debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente del debito della sanità", denominata So.Re.Sa. S.p.A. con sede in Napoli, al Centro Direzionale Isola C1;
- che la Regione Campania, con l'art. 2 della L.R. 24 del 29/12/2005, ha aggiunto all'art.6 della L.R. n. 28 del 24.12.2003:
- il comma 15, sostituito dal comma 229 dell'art. 1 della L.R. n. 4 del 15.03.2011, che stabilisce: "la So.Re.Sa., centrale unica d'acquisto, è titolare in via esclusiva delle funzioni di acquisto e fornitura dei beni e attrezzature sanitarie e dei servizi non sanitari delle AA.SS.LL. e delle AA.OO.";
- il comma 16, che stabilisce: "la So.Re.Sa., previa deliberazione della Giunta Regionale di approvazione dei suddetti piani e procedure, espleta, in coordinamento con le AA.SS.LL. e le AA.OO., le procedure acquisitive in essi stabilit?'.
- che la legge finanziaria n.311 del 30 dicembre 2004 all'art.1 comma 180, ha previsto la stipula e la sottoscrizione di apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, quale condizione necessaria per la riattribuzione alla Regione interessata del maggiore finanziamento anche in maniera parziale e graduale, subordinatamente alla verifica della effettiva attuazione del programma;
- che la Regione Campania, con delibera n. 460 del 20 marzo 2007, ha approvato il Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311;
- che la legge finanziaria n.296 del 27 dicembre 2006, all'art.1, comma 155, ha statuito che: "ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio".



- che in data 13 marzo 2007 è stato stipulato l'Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze per il contenimento dei debiti sanitari;

-che l'art. 9 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 (*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*), convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 prevede al comma 1, che: "Nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (...) operante presso l'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi è istituito l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. ed una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'art. 1 comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" ed, al comma 5, che: "Ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni costituiscono ovvero designano, entro il 31 dicembre 2014, ove non esistente, un soggetto aggregatore secondo quanto previsto al comma 1. (...)";

- che, pertanto, nel perseguimento dei fini sopra indicati, ai sensi del comma 15 dell'art. 6, della L.R. n. 28 del 24/12/2003 della Regione Campania - [così come modificato dall'art. 2, L.R. 29 dicembre 2005, n. 24, poi sostituito dall'art. 1, comma 229, L.R. 15 marzo 2011, n. 4, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 2, lettera e), L.R. 27 gennaio 2012, n. 3, nuovamente sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera c), L.R. 31 dicembre 2012, n. 41, e dall'art. 1, comma 28, L.R. 7 agosto 2014, n. 16] - la So.Re.Sa. costituisce centrale di committenza regionale ai sensi dell'articolo 3, comma 34 e dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva 2004/17/CE e della direttiva 2004/18/CE - Codice degli Appalti) ed è soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle ASL e AO, alle società partecipate in misura totalitaria dalla Regione Campania, ivi comprese quelle in house, ad eccezione di EAV Srl e di Sviluppo Campania S.p.A., agli enti anche strumentali della Regione, diversi da quelli del trasporto su ferro e su gomma, agli enti locali e alle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio;

- che il D.P.C.M. 11 novembre 2014 "Requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori (...)" all'art. 1, co. 2, ha stabilito che: "resta comunque ferma l'iscrizione all'elenco della Consip S.p.A. e di una centrale di committenza per ciascuna regione ove costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero individuata ai sensi del medesimo art. 9, comma 5, del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito dalla legge n.89/2014";

-che con la Delibera Anac n. 31 del 17 gennaio 2018, è stata confermata l'iscrizione (già disposta con Delibera n.58/2015), della So.Re.Sa. per la Regione Campania nell'elenco dei Soggetti aggregatori di cui all'art. 9 del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito dalla legge n.89/2014;



CONSIDERATO

- che con Determina So.Re.Sa. n. 85 del 14/05/2019 è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento della fornitura dei "servizi di vigilanza armata e servizi di vigilanza aggiuntivi presso le sedi delle aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Campania", con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 lett. a) del D. L.gs. n. 50/2016 ed un importo quadriennale complessivo presunto pari ad € 191.016.909,12 IVA esclusa;
- che con Determina dirigenziale n. 317 del 29.09.2020, è stata disposta l'ammissione e l'esclusione dei partecipanti al prosieguo della gara dopo la verifica della documentazione amministrativa;
- che con Determina dirigenziale n. 363 del 3 dicembre 2020, in osservanza alle sentenze del Tar Campanian. 5706 e n. 5707 del 1/12/2020, è stato disposto l'annullamento della Determinazione dirigenziale n. 317/2020 relativamente alle esclusioni ivi disposte e la riammissione al prosieguo della gara tutti i concorrenti esclusi;

ATTESO

- che comunicazione protocollo n. SRA-0004050-2021 del 12/03/2021, l'operatore economico Civin Vigilanza Srl ha dichiarato che in data 28.01.2021, con atto a rogito del Notaio Romana Capaldo in Avellino, la società Civin Vigilanza S.r.l. ha ceduto l'intero compendio aziendale in fitto alla CIVIN S.R.L. e che, a far data dal 01.02.2021, data di efficacia del contratto di affitto di azienda, Civin S.r.l. è succeduta in tutti i rapporti contrattuali del Complesso Aziendale dell'Istituto di Vigilanza Civin Vigilanza S.r.l. e, dunque, anche nella procedura di gara in oggetto;
- che il Seggio di gara ha provveduto a verificare le autodichiarazioni relativamente al possesso dei requisiti di partecipazione in capo all'operatore economico Civin Srl subentrante alla Civin Vigilanza Srl;

Tanto premesso, Il Direttore Acquisti f.f., in virtù dei poteri conferitigli dal Direttore Generale con Ordine di Servizio n. 5 del 26 Marzo 2021,

DETERMINA

- 1. di prendere atto che in data 28.01.2021, con atto a rogito del Notaio Romana Capaldo in Avellino, la società Civin Vigilanza S.r.l. ha ceduto l'intero compendio aziendale in fitto alla CIVIN S.R.L. e che, a far data dal 01.02.2021, data di efficacia del contratto di affitto di azienda, Civin S.r.l. è succeduta in tutti i rapporti contrattuali del Complesso Aziendale dell'Istituto di Vigilanza Civin Vigilanza S.r.l.;
- 2. di dare atto del subentro di Civin Srl all'operatore economico Civin Vigilanza Srl nella partecipazione alla presente procedura di gara;



- 3. di dare atto che il Seggio di gara ha verificato le autodichiarazioni relativamente al possesso dei requisiti di partecipazione in capo all'operatore economico Civin Srl subentrante alla Civin Vigilanza Srl;
- 4. di notificare il presente provvedimento alla società Civin Srl;
- 5. di pubblicare il presente provvedimento sul portale Soresa, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, co. 1 Codice appalti

Il presente atto è immediatamente esecutivo

Il Direttore Acquisti f.

Dott ssa Maria Di Lorenzo

Pubblicato il 18.05.2021